

Covid, il bollettino: 36 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 457 in Sicilia

Sono 33 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Confermato il trend di lenta ma costante crescita delle ultime giornate. Nel solo capoluogo, diventano 40 gli attuali positivi: raddoppiati in poco più di una settimana. Sul fronte vaccini, buono il risultato della campagna di prossimità al centro commerciale con 863 dosi somministrate, di cui 764 prime dosi. Sabato sera alla Marina "solo" 86 inoculazioni tra i giovani.

Quanto alle altre province: Caltanissetta 142 nuovi casi, Palermo 128, Catania 83, Ragusa 60, Trapani 8, Messina 2, Enna 1 e Agrigento 0.

In totale sono 457 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore in Sicilia su 6.395 tamponi processati. Incidenza record: 7,1%. I guariti sono appena 11, nessun decesso per coronavirus. Gli attuali positivi sono 8.367 (+ 446).

Tari, preoccupante evasione: il 60% non la paga. Mangiafico critico sul

bilancio consuntivo

Bilancio consuntivo 2020 con un disavanzo di oltre 6 milioni di euro per un totale di 22 milioni di perdita. L'ex consigliere comunale Michele Mangiafico passa al setaccio i conti del Comune di Siracusa. Punto di partenza è il rendiconto di gestione approvato a metà luglio, "fotografia delle scelte politiche adottate dall'amministrazione comunale nell'anno precedente e il principale strumento di giudizio politico per l'organo elettivo".

"Va subito evidenziato all'opinione pubblica il fatto che l'amministrazione comunale chiude il 2020 con un disavanzo di oltre 6 milioni di euro in più", dice Mangiafico (Civico 4). "Intendo 'in più' in quanto l'Amministrazione è già impegnata nel recupero di un ampio disavanzo per cui era previsto che il 2020 chiudesse a -16 milioni di euro circa e, invece, chiude ad oltre -22 milioni di euro. L'amministrazione comunale si propone, a breve, una variazione di bilancio (nelle carte), ma nessuno ne parla, nessun dibattito sull'argomento ha riguardato il confronto pubblico cittadino".

A pagina 41 del Rendiconto di gestione 2020, al capitolo riguardante la riscossione della Tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, risultano imputati come incassati 10.623.206,43 euro a fronte di 26.488.661,82 euro accertati, ovvero il 40,10%. Un crollo rispetto al 59% del 2019 (14 milioni e 500 mila euro incassati in valore assoluto). "Assenti politiche serie volte alla lotta all'evasione, lasciando emergere la mancanza di volontà politica rispetto al fenomeno dell'evasione di questa tassa e, in generale, di una città sporca", il giudizio di Mangiafico.

L'imposta comunale sulla pubblicità, "si attesta a 390.101,17 euro su una previsione di 645.635,17 per una percentuale del 60,42% dell'incassato sull'accertato, rispetto al 70% del 2019. L'amministrazione comunale ha incassato dalle famiglie 3,1 milioni di euro circa per contravvenzioni (pari al 47,6% dell'accertato), un dato dal quale si conferma la tendenza

dell'attuale classe dirigente ad utilizzare le famiglie come bancomat per le necessità dell'Amministrazione comunale", insiste Mangiafico.

L'ex vicepresidente del Consiglio comunale si dice preoccupato dai conti del Comune, perchè dal prossimo anno verranno meno tutti gli aiuti dello Stato che, nell'anno della pandemia, "hanno mascherato le carenze dell'attuale amministrazione comunale nella capacità di riscossione e nell'organizzazione delle iniziative volte a garantire una coerenza tra le previsioni, gli accertamenti e le riscossioni".

La relazione che accompagna il Rendiconto è – per Mangiafico – "delirante" perchè "si propone come obiettivo l'approvazione nel marzo del 2020 della proposta di zonizzazione acustica e del nuovo Regolamento per le attività rumorose al Consiglio comunale, sorvolando sulla mancanza dell'organo consiliare, sul mancato raggiungimento dell'obiettivo e sul fatto di declinare al futuro un'azione già passata (pag. 3). Si tratta, in ogni caso, di una impostazione che riguarda diversi settori, frutto, probabilmente di ripetuti copia/incolla. La Relazione rammenta che a Dicembre del 2019 è scaduto l'appalto per il servizio di trasporto pubblico locale dell'Ast e che l'Amministrazione comunale avrebbe indetto una nuova gara, di cui a luglio 2021 non abbiamo ancora notizia, assistendo invece all'ampliamento di servizi con un concessionario in proroga".

Particolarmente curioso di leggere adesso la relazione dei revisori dei conti si dice, in chiusura, Michele Mangiafico.

Mare senza barriere, 12

accessi per tutti con servizi aggiuntivi: l'impegno di Astrea

I numeri di Siracusa in termini di mare accessibile a tutti e senza barriere sono anche quest'anno da primato: 12 accessi for all, in spiagge e scogliere libere. Gli accessi in spiaggia, realizzati in passerelle di pvc, sono completati da altre importanti dotazioni: sedia Job per il trasporto delle persone disabili, parcheggi con stalli dedicati, attività adiacenti con servizi igienici e – per i più tecnologici – tabelle informative con QR-Code per fornire informazioni dettagliate su siti e località di mare accessibili in città. Alla Borgata Santa Lucia, in Ortigia, e nelle spiagge di Arenella e Fontane Bianche il mare è divenuto accessibile alle persone disabili grazie al Bando di Democrazia partecipata 2020, al quale ha partecipato il progetto presentato da Rossana La Monica, presidente dell'associazione Astrea. E si uniscono a quelli già realizzati tramite il protocollo stipulato tra l'associazione "Valorabile" e l' Area Marina del "Plemmirio".

"Per me è un sogno che si realizza", racconta Rossana La Monica. "Ed è stato possibile con la collaborazione di molte realtà siracusane che si sono messe in gioco, ognuna con le proprie capacità ed il proprio cuore. Oggi il salto di qualità con le pedane, tappeti in pvc arrotolabili, quindi riutilizzabili in futuro. Non è stato semplicissimo, mi sono imbattuta in alcune barriere mentali, bisognerà lavorare anche su questo".

Le Olimpiadi di Samuele Burgo, l'atleta siracusano è atterrato a Tokyo: in gara nella canoa

E' atterrato a Tokyo poco prima delle 10, ore italiane. Dopo una serie di procedure e controlli rigorosissimi, solo quando nel nostro Paese erano le 15 (in Giappone le 22) ha potuto fare accesso al villaggio Olimpico. Inizia così ufficialmente l'avventura a cinque cerchi dell'atleta siracusano Samuele Burgo.

Rappresenterà l'Italia nella canoa, nel k1 (2 e 3 agosto) e nel k2 (4 e 5 agosto). Nei prossimi giorni sarà ufficializzato il calendario di gara, con gli orari definitivi. Caldo e umidità i primi avversari. Pochi giorni per ambientarsi e superare il jet lag e poi sarà gara per il 23enne Samuele, cresciuto sulla scia della sorella Irene – campionessa anche lei di canoa – ed i costanti consigli del papà allenatore Maurizio.

“Siracusa vola alle Olimpiadi di Tokyo2020 grazie al talento, alla forza e alla determinazione di Samuele Burgo, membro ufficiale della squadra italiana nella disciplina della canoa. In bocca al lupo Samuele!”, ha twittato il sindaco Francesco Italia.

Fino alla gara vige il silenzio olimpico. Nessun atleta italiano può rilasciare interviste, solo post social. La rappresentativa siracusana può contare anche su Luigi Busà, pluricampione avolese del karate che parte con i favori del pronostico. Intanto tutta Siracusa è pronta a tifare nelle prossime notti per Samuele, da spingere di batteria in batteria verso le finali.

Covid, il bollettino: 36 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 484 in Sicilia

Sono 36 i nuovi casi di contagio in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Rilevati due contagi in meno rispetto al dato di ieri (38), uno dei più alti della settimana per il territorio aretuseo. Dopo il boom delle ore scorse, "tiene" Rosolini con 2 nuovi positivi e altrettanti guariti. Restano 60 gli attuali positivi. E' la cittadina con i numeri più alti al momento in provincia di Siracusa.

Quanto alle altre province: Sono 101 i nuovi casi a Caltanissetta, 98 ad Agrigento, 78 a Palermo, 70 a Catania, 51 a Trapani, 21 ad Enna, 17 a Ragusa, 12 a Messina. In totale, sono 484 i nuovi positivi al covid in Sicilia nelle ultime 24 ore a fronte di 15.413 tamponi processati. Tasso di positività al 3,1% (ieri era al 4%). Sono 182 i guariti, 2 i decessi. Attualmente ci sono 6.903 positivi in Sicilia.

Covid, il bollettino: 38 nuovi positivi in provincia di Siracusa, boom a Rosolini

(+24)

Sono 38 i nuovi casi di covid registrati in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Continua il trend di lento ma costante aumento. A “trainare” il contagio sono in particolare i numeri di Rosolini dove i positivi sono schizzati in poche ore da 36 a 60 (+24). Secondo alcune fonti locali, un ricevimento di nozze avrebbe dato vita ad un autentico cluster di contagio.

Quanto alle altre province: Catania 107 nuovi casi, Ragusa 103, Caltanissetta 81, Agrigento 72, Trapani 42, Palermo 34, Messina 23, Enna 20. In totale, in Sicilia, sono 520 i nuovi positivi nelle ultime 24 ore, su 13.152 tamponi processati. L'incidenza sfiora il 4%. Per l'Ecdc la Sicilia è colorata di giallo, adesso.

I guariti sono 106, 2 i decessi. Gli attuali positivi sono 6.603 (+412). Leggero incremento nelle terapie intensive, dove i ricoverati sono adesso 22 (+2).

Il mondo del turismo a convegno, per la ripartenza “cooperazione tra pubblico e privato”

Siracusa vuole diventare un modello per l'Italia per il turismo e la cultura, lanciando un modello di “cooperazione virtuosa tra pubblico e privato” per recuperare il tempo e gli spazi persi. La proposta arriva al termine di RestArt, l'incontro promosso dalla Fondazione Patrimonio Italia

all'interno dell'area archeologica della Neapolis.

Il presidente della fondazione, Guido Talarico, è stato il primo a sottolineare l'importanza strategica della collaborazione tra pubblico e privati. "E' un sistema che ci può consentire di trasformare i turisti in viaggiatori e di trasformare il nostro patrimonio in uno straordinario volano per lo sviluppo culturale ed economico", ha replicato il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. In un video, anche il ministro del turismo Massimo Garavaglia sposa la linea: "avete dimostrato che la collaborazione tra aziende private e istituzioni pubbliche può rappresentare la chiave di volta per adeguare l'offerta del turismo ad una domanda che è sempre più selezionata e che mira alla qualità. In altre parole avete anticipato la filosofia che guiderà l'azione del Ministero del Turismo nell'utilizzo dei fondi del PNRR, cioè quella di mettere gli operatori e tutte le istituzioni pubbliche nelle condizioni di migliorare l'offerta turistica nazionale e offrirla al pubblico internazionale".

La ripresa del turismo è stata naturalmente al centro anche dell'intervento del nuovo amministratore

delegato dell'Enit, Giuseppe Albeggiani: "Il nuovo parco archeologico Neapolis di Siracusa – ha sottolineato – rappresenta l'esempio di come un'illuminata e agile gestione della relazione pubblico privato possa portare in tempi rapidi alla riqualificazione della nostra offerta turistica e a moltiplicare le possibilità di racconto del patrimonio culturale rendendolo non solo accessibile ma anche affascinante a fasce sempre più larghe di pubblico nazionale e internazionale".

Significativo anche l'intervento di Debora Miccio, direttore commerciale dell'Istituto per il Credito Sportivo che ha presentato la nuova linea di finanziamenti dell'istituto dedicati appunto alle iniziative culturali, una vera novità dalle potenzialità molto alte.

Nel corso del convegno, si sono poi confrontati il Sovrintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi, che ha ricordato l'importanza della capacità di dialogo tra il

territorio, le istituzioni ed i privati, ed il regista Guglielmo Ferro ha raccontato l'esperienza della preparazione dello spettacolo "Il Mito di Aretusa" che ha debuttato proprio sabato sera presso l'area della Grotta dei Cordari , riaperta al pubblico dopo quasi 40 anni di chiusura e che andrà in scena tutte le sere fino al 28 agosto.

Molto efficaci gli interventi di due autorevoli giornalisti televisivi, Roberta Ammendola di Rai Uno e Andrea Bignami, responsabile economia di Sky Tg 24. Apprezzato è stato anche l'intervento di Silvia Giambrone. L'artista siciliana, nel ricordare la sua recente esposizione fatta nella Regia di Versailles grazie alla collaborazione con la Maison Dior, ha sviluppato un ragionamento basato sulla sua esperienza personale e volto a far comprendere che la qualità dei progetti è la vera chiave di volta anche per realizzare i più ambiziosi.

Le conclusioni del convegno sono state affidate al presidente della Quadriennale di Roma e Direttore nazionale di Federculture, Umberto Croppi: "Si può ragionare sulla valorizzazione del patrimonio culturale – ha detto – solo a partire da casi concreti e sulla scorta delle esperienze. Questo incontro ci ha offerto l'opportunità di un confronto serio e appassionato tra professionisti e testimoni dei diversi approcci al delicato tema della collaborazione tra pubblico e privato nella cultura".

Da ricordare infine due fatti non di poco conto emersi nel corso dell'iniziativa. La prima è la notizia che Siracusa molto probabilmente concorrerà per diventare capitale italiana della cultura. La seconda viene dalle parole del Presidente della Fondazione Patrimonio Italia, Guido Talarico, che ha annunciato l'intenzione di replicare l'iniziativa nei prossimi mesi, per farla diventare un appuntamento fisso di confronto sui temi della cultura, dell'economia e del turismo, sempre a Siracusa.

Covid, il bollettino: 19 nuovi positivi in provincia di Siracusa ma sono 550 in Sicilia

Sono 19 i nuovi casi di contagio in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Una postilla precisa che dei 19 nuovi contagi, uno riguarda un migrante. Nel capoluogo sono 19 anche gli attuali positivi, con un incremento di tre casi rispetto ad ieri. Trend di contagio in lieve crescita anche in provincia, in particolare ad Augusta. Il dato comunque è uno dei più contenuti in regione quest'oggi.

La provincia di Ragusa fa registrare un vero e proprio boom di nuovi positivi nelle ultime 24 ore: 175 casi. Poi Caltanissetta con 103, Agrigento 98, Palermo 60, Catania 36, Trapani 29, Enna 26, Messina 4.

Sono 550 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore in Sicilia, su 14.234 tamponi processati. Incidenza al 3,8%. I guariti sono 150, 9 i decessi. Gli attuali positivi sono 6.191 (+391).

Siracusa. Cambio al vertice

della Gdf, Vaccaro succede a De Simone: oggi l'insediamento

Cambio al vertice della Guardia di Finanza provinciale. Questa mattina si è tenuta la cerimonia di avvicendamento tra il colonnello Luca De Simone e il colonnello Lucio Vaccaro, che da oggi prende ufficialmente il suo posto.

Alla cerimonia ha preso parte anche il Comandante Regionale Sicilia, il Generale Riccardo Rapanotti, insieme alle massime Autorità civili e militari della provincia .

Il Colonnello De Simone ha manifestato il proprio orgoglio per avere guidato per quasi tre anni il comando provinciale di Siracusa. ricordando le attività proficue svolte per la tutela della legalità economico-finanziaria a salvaguardia di imprese e cittadini.

De Simone è stato destinato ad un nuovo incarico, nella sede di Roma.

Il nuovo Comandante, Lucio Vaccaro, originario di Crotone, ha quarantasei anni, sposato con tre figli, arriva dal Comando Generale di Roma. Il colonnello Vaccaro si è detto consapevole del delicato compito che lo attende e ha garantito il massimo impegno nel contrasto ad ogni forma di illegalità.

Covid, il bollettino: 7 nuovi

positivi in provincia di Siracusa, 300 in Sicilia

Sono 7 i nuovi positivi al covid nelle ultime 24 ore in provincia di Siracusa. L'aggiornamento è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Alcuni Comuni, sulle loro pagine social, continuano a proporre aggiornamenti: a Priolo sono 4 gli attuali positivi, 18 ad Augusta. Buono l'avvio della campagna vaccinale di prossimità nei centri commerciali: 444 inoculazioni da venerdì a domenica all'Archimede. Da venerdì prossimo si replica al Parco Belvedere. Attivo il sabato e la domenica anche il punto vaccinale in spiaggia a Marina di Priolo. Sabato centro vaccini mobile alla Marina di Siracusa.

La provincia siciliana con più contagi, in avvio di settimana, è Caltanissetta con 130 casi. Poi Palermo e Catania con 62. Messina 15, Trapani 13, Enna 10, Agrigento 1 e Ragusa 0.

In Sicilia sono 300 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore, su 9.523 tamponi processati. Incidenza al 3,1%. I guariti sono 41, 1 decesso. Gli attuali positivi sono 5.381 (+258).